SEZIONE UMORISTICA — Gazzetta del Popolo

FUORISACCO

Gazzetta del Popolo — GIOVEDI' 20 APRILE 1939 - ANNO XVII

IL DIARIO
d'un uomo amareggiato

Come se non bastassero i miei avversari in carne ed ossa, come se non bastassero i molti miei contemporanei che mi fanno la guerra a viso aperto e quelli che tentano colpirmi subdolamente dall'ombra, oggi, nell'infinito esercito dei miei nemici occulti e palesi, si schiera anche il mio cappello.

Sì, o signori. Quest'oggetto inanimato, lungi dal compiere la sua naturale funzione, di riparare e proteggere la parte più nobile di me — quella che matura i grandi pensieri e le sublimi idee — si unisce vigliaccamente alla combutta dei miei detrattori, di quelli che mi vogliono morto.

Ma veniamo ai fatti.

Dovete sapere che ogni anno, sotto Pasqua, io debbo sobbarcarmi alla penosa fatica di partecipare ai turpi carnasciali della famiglia Ciabatta al completo. Come sapete, queste orge famigliari mi annoiano mortalmente: si tratta di presenziare al pranzo di Pasqua e a quello del successivo lunedì tra l'Adalgisa, la sua adorabile sorellina — che il cielo la strafulmini — Fiamma d'Arienzo, alias Brigida Ciabatta, la loro mammina (una vecchia strega) e il loro babbino portiere, che banchetta col berretto gallonato in testa e che a metà pranzo è regolarmente sborniato.

Figuratevi se una simile compagnia è adatta per un uomo tutto spiritualità come me.

Ma non posso esimermi. Perciò lascio passare il periodo dei carnasciali ciabattiani e poi, con comodo, inizio la mia vera festa che consiste in una gita con pranzo in una trattoria campestre possibilmente sotto un pergolato, in compagnia d'una squisita creatura che varia ogni anno.

Lo feci l'anno scorso — e sventuratamente la lieta giornata venne funestata dall'episodio minestrone (che l'Adalgisa mi obbligò a trangugiare quando rincasai dopo l'abbondante pranzo clandestino) —, lo feci due anni or sono, lo feci sempre.

Purtroppo, ogni anno il mio porco destino mi ha amareggiato la festicciuola or con un mezzo or con l'altro.

Ma quest'anno speravo proprio di farla franca.

Viceversa non doveva essere così.

Ma non precipitiamo.

Quest'anno l'eletta era una tardona di bell'aspetto e di nobile sentire da me conosciuta tempo fa nell'anticamera del dentista, non nelle condizioni fisiche migliori, se vogliamo (aveva una guancia che pareva una braciola), ma certamente nelle condizioni morali più atte ad accogliere una parola buona che molcesse le sue sofferenze. Fu appunto profittando della sua depressione psichica dovuta a un molare cariato, che io riuscii con subdole arti a conquistarne la fiducia e a invitarla a brevi passeggiate lungh'esso le siepi, culminate nell'invito a pranzo per l'altro giorno.

Avremmo così fatto la nostra piccola Pasqua in una dolce intimità.

Acciocchè non si ripetesse il doloroso episodio minestrone, dissi all'Adalgisa che ero invitato a pranzo da un personaggio influente che doveva farmi avere la croce di cavaliere.

E partimmo. Come due uccellini liberati dalla gabbia.

Non vi starò a dire tutte le gioie della nostra fuga a due: la ricerca ilare del verde rifugio primaverile, le canzoni intonate a mezza voce, le corse che facemmo sui prati, come scolaretti in vacanza; vi basti sapere che a un certo punto entrambi dovemmo toglierci le scarpe perchè ci si erano gonfiati i piedi; e che a mezza strada per poco non ci guastavamo poichè la tardona — per uno di quei divini capricci che rendono più bello l'amore — pretendeva che mi arrampicassi sugli alberi per rubari i nidi.

Basta, ci fermammo all'« Osteria del Perfetto Amore » — il nome era tutto un programma — e ci abbandonammo ai piaceri della mensa e delle pudiche occhiate. Fortunatamente sotto il pergolato non c'era molta gente; c'era soltanto un'altra coppia; due vecchietti, marito e moglie, che festeggiavano le loro nozze d'argento, come ci dissero, e che vedevano con molta simpatia le nostre oneste espansioni, convinti che fossimo marito e moglie. Convinzione che mi guardai bene dal togliere ad essi, poichè si sarebbero scandalizzati. Tuttavia, per prudenza, mi guardai bene anche dal dir loro il mio nome, durante la conversazione che s'era ingaggiata fra la nostra tavola e la loro.

Certo, a vedere quella coppia di vecchietti felici che si facevano le moine, mi veniva la malinconia di non essere sposato. Ma pazienza.

Il destino e l'Adalgisa non hanno voluto. Io non farò mai le nozze d'argento. Nemmeno quelle di stagno. Io sono un poeta maledetto. Un irregolare della vita. Le moine me le debbo fare con le tardone conosciute dal dentista. Tutto quel che potevo fare per non scandalizzare il mondo delle persone per bene era di lasciar credere che la tardona fosse mia moglie. E più i due vecchietti si carezzavano fra loro, più io facevo altrettanto con la tardona, un po' per far piacere ai due vecchietti stessi, edificati da questo esempio di amore coniugale, un po' perchè ci provavo gusto.

Chiudiamo ora lentamente il sipario su questa dolce visione e trasportiamo la scena in casa mia.

E' sera.

Dopo il lieto giorno d'amore e pergolato son rincasato con faccia, naturalmente, sorniona; anzi, annoiato del pranzo in casa del personaggio influente.

— C'erano donne? — mi chiese l'Adalgisa.

E io, con una smorfia di disgusto:

— Per carità. Tutti uomini. Pranzo serissimo. Cinque discorsi ufficiali. Queste non son cose da donne. Austerità.

E, al grido di « austerità », mi sono coricato, lieto che l'Adalgisa si fosse bevuta la storia del pranzo con soli uomini. E ho sognato che correvo sui prati, inseguito dalla tardona che cercava di pigliarmi con la reticella per le farfalle.

Chiudiamo ancora il sipario.

Passa la notte, arriva l'alba, spunta il sole, è giorno, il mattino s'avanza, gli orologi camminano, io dormo ancora, là!, una bastonata mi risveglia di colpo.

Che era avvenuto?

E' presto detto: l'Adalgisa. L'Adalgisa che mi dava il buongiorno a suon di battipanni e che ha continuato a darmelo per parecchio tempo, mentre io saltavo qua e là per la stanza come un grillo a piedi nudi.

La spiegazione di questa scena e del fatto che scrivo a letto, fasciato dal capo ai piedi, a causa di una discussione con l'Adalgisa, si avrà dalla lettura di questa letterina, ch'era arrivata poco prima, mentre io dormivo beato sognando la tardona:

« Egregio signore, ieri, uscendo dall'« Osteria del Perfetto Amore », mi sono accorto che il mio cappello era stato scambiato con un altro e lo scambio non potevate averlo fatto che voi, visto che sotto il pergolato non c'eravamo che noi due con le rispettive mogliettine. Niente di male. Poichè nella fodera trovo il vostro riverito nome e indirizzo mi affretto a rimandarvi il cappello e vi prego di lasciare il mio in portineria dove passerò a ritirarlo. Mia moglie giura che avete fatto lo scambio perchè non avevate occhi altro che per vostra moglie. E questo è vero. Occhi e... lasciamo andare. Scherzi a parte, raramente avevamo visto una coppia di sposi che si vogliono bene come voi. Bravi.

Ossequi, vostro, ecc. ecc. ».

Senza commenti.

Ora ditemi, con tutta franchezza: credete che troverei un tribunale disposto a condannarmi, se, fasciato e contuso come sono, andassi a trucidare quel vecchio rimbambito e la sua non meno rimbambita metà?

Già, non potrei nemmeno andarci. Perchè la signora Adalgisa, la squisita, gentile, celestiale signora Adalgisa, non contenta di avermi pestato come un mortaio, mi ha sequestrato i vestiti.

Capite?

Se volessi andare a uccidere i due vecchi, dovrei presentarmi a loro nudo.

Miserie d'un grande.

A me non è lecito essere nemmeno un assassino.

Ve lo immaginate un Raskolnikoff uccisore della vecchia, il quale vada a compiere il suo delitto in costume adamitico?

Ve lo immaginate un brigante Gasparone che assalti le sue vittime col sedere di fuori?

Tale sono io, o posteri.

Lugete Veneres, cupidinesque!

Gino Cornabò
(non sono nemmeno cavaliere)

Rappresentazioni in provincia

— *E' un disastro! Il treno ritarda ancora... e la nostra prima attrice invecchia di minuto in minuto...* (Dis. di Apolloni)

Piccola posta di Gino Cornabò

PIPPO SCIABOLALUNGA, *Torino*, il quale nella lettera che mi indirizza si autodefinisce « specialista nel ramo galante attualmente disoccupato in materia per rottura rapporti con S... oggetto dei suoi sogni e gioie psicofisiche » mi scrive che mi sarebbe oltremodo grato se mi compiacessi (tale è il suo capzioso linguaggio) indicargli qual è il Mercatino che io bazzico con tanta fortuna e dove, a giudicare dal mio diario, c'è molto da lavorare in tema di agganciamenti sentimentali più o meno ancillari.

Mi dispiace per il signor Pippo Sciabolalunga che mi sarebbe oltremodo grato, ma io non mi compiaccio. Non mi compiaccio rivelare l'ubicazione della mia zona, diciamo così, d'influenza e d'azione, per avere in essa un pericoloso concorrente quale mi pare debba essere questo Sciabolalunga.

Perciò, caro Sciabolalunga, potete rientrare nel vostro fodero.

AVV. CARLO STR..., *Milano* — La vostra lettera mi è arrivata in ritardo. Peccato. Avrei volentieri partecipato alla gita in automobile che mi proponevate, specie poichè mi dite che sarebbe venuta anche una « tardona assai simpatica e compiacente ». Le tardone sono la mia passione. Sarà per un'altra volta. Mi raccomando la tardona.

BIONDA, *Torino* — Attenderovvi posdomani mercatino pressi banco pollivendolo. Per farvi riconoscere agitate borsa spesa con insalata. Baciovi mani.

MARIA C., *Alessandria*. — Grazie degli auguri e del quadretto col mio ritratto; sebbene debba confessarvi che non ho capito perchè mi avete raffigurato nell'atto di covare un paniere di uova; m'avete preso per una gallina? Capirei scambiarmi con un gallo, ma addirittura con una gallina mi pare eccessivo.

g. c.

PIRIPICCHIOLO E PIRIPACCHIOLO

— Buongiorno, signor Piripacchiolo. Oggi mi sento una vena teatrale.

— Quale felice combinazione, amico mio. Anch'io mi sento una vena teatrale.

— Ma non per comporre opere di teatro.

— Beninteso: per vivere opere di teatro.

— L'avete detto. Facciamo conto di vivere in un dramma intitolato: « Viltà e vigliaccheria ».

— Piripicchiolo.

— Che c'è?

— Che bello.

— Che cosa?

— Vivere in un dramma intitolato « Viltà e vigliaccheria ».

— Personaggi.

— Piripicchiolo.

— Piripacchiolo.

— Nessun altro.

— La scena rappresenta un luogo qualunque dove possano incontrarsi Piripicchiolo e Piripacchiolo.

— Per esempio, questo luogo.

— No, qui non possono incontrarsi.

— Ma se ci siamo incontrati!

— Già, è vero. Allora la scena rappresenta questo luogo.

— Diciamo: qui.

— Allora non ci moviamo, neh!

— Fermi. Sono in iscena Piripicchiolo, Piripacchiolo e nessun altro.

— Piripacchiolo.

— Dite, caro.

— Nessun altro non lo vedo.

— Naturalmente Non c'è.

— Allora perchè dite: sono in iscena Piripicchiolo, Piripacchiolo e nessun altro?

— Avete ragione, scusate. Sono in iscena soltanto Piripicchiolo e Piripacchiolo. Non c'è nessun altro.

— All'alzarsi del sipario, un minuto d'attesa. Indi un altro minuto d'attesa. Poi, cinque minuti d'attesa.

— Che bello!

— Non m'interrompete. Passano altri dieci minuti d'attesa, durante i quali il pubblico si domanda incuriosito: « Ma che accadrà? ».

— Piripicchiolo e Piripacchiolo sono immobili e silenziosi dall'alzata del sipario.

— Poscia Piripicchiolo, improvvisamente, mentre nessuno se l'aspetta, dà uno schiaffo a Piripacchiolo. (*Esegue*).

— Oh, mascalzone, me l'ha dato sul serio.

— Viviamo o non viviamo in un dramma intitolato « Viltà e vigliaccheria »?

— Viviamo.

— E allora non protestate.

— Quanti anni avete, signore?

— Trentacinque.

— E non vi vergognate di picchiare uno più piccolo di voi?

— Perchè, scusate? Quanti anni avete, voi?

— Trentaquattro anni e undici mesi.

— Vi chiedo perdono, Piripacchiolo. Non picchierò più uno più piccolo di me.

— Non bastano le scuse. Debbo restituirvi lo schiaffo.

— Piripacchiolo.

— Dite, caro.

— Avreste il coraggio di mancar di rispetto a uno più vecchio di voi? Di alzar la mano sulla mia onorata canizie?

— Scusatemi, Piripicchiolo, non ci pensavo.

— Allora io non vi picchierò perchè siete più piccolo di me, ma voi non dovete picchiarmi, perchè io sono più grande di voi.

— E' detto. Patto di vita e di morte.

— Piripacchiolo.

— Che c'è?

— Pigliatevi questa poderosa pedata.

— Che bello!

Il Giovin Astro

L'Agente miope — *Ehi, là, voi due! Non potreste andare ad abbracciarvi a casa?* (Dis. di Onorato)

L'INSENSIBILE

— *Per quest'anno — ha detto il genitore — la vecchia radio può andare ancora benissimo.* (Dis. di Novello)

ESPERIENZA

— *Non prenderò mai più un lavoro così pericoloso!...* (Dis. di Garretto)

— *Hai visto quella graziosa donnina? Mi ha sorriso.*

— *Non ti illudere: quando ti ho visto la prima volta è venuto da ridere anche a me.* (Dis. di Onorato)

CARLO e FRANCESCO

Abbiamo due gemelli, Carlo e Francesco, i quali hanno trent'anni.

— Tutt'e due?

— Tutt'e due.

— Allora, quindici anni a testa.

— Ma no. Ognuno ha trent'anni.

— Allora hanno sessant'anni.

— Fra tutt'e due, certo. Ma non m'interrompete.

Abbiamo dunque due gemelli i quali si rassomigliano in un modo perfetto. La loro unica differenza è che Carlo è buono e Francesco è cattivo. Son così da che erano bambini. Per questa ragione, da bambini, Carlo era il beniamino del nonno, che spesso voleva portarlo a passeggio, a mangiar le paste, a giuocare ai giardini. In queste occasioni il buon vecchio chiamava:

— Carlo.

Il piccino accorreva, si faceva vestire, si lasciava condurre ai giardini pubblici, prendeva il gelato, andava sui cavallucci e soltanto quand'era il momento di tornare a casa dichiarava:

— Sai, nonno, io non sono Carlo, sono Francesco.

Figurarsi l'ira del nonno. Ma ormai non c'era niente da fare; il piccolo imbroglione aveva scroccato tutti quei vantaggi speculando sulla rassomiglianza col fratellino e sulla corta vista del nonno. Ragion per cui, l'indomani l'ottimo vecchio prima di condurre a passeggio il suo favorito, sottoponeva i nipotini a un interrogatorio.

— Chi è Carlo e chi è Francesco? — chiedeva. — Badiamo di non dir bugie.

Carlo si faceva avanti e dichiarava con la calma di chi sa di sostenere la buona causa:

— Io sono Carlo.

Contemporaneamente si faceva avanti Francesco, il quale, simulando alla perfezione la calma di chi sa di sostenere la buona causa, dichiarava:

— Carlo sono io.

Il vero Carlo si metteva a piangere gridando:

— E' un bugiardo!

Allora anche Francesco — che astutamente si regolava come il vero Carlo acciocchè tale lo si ritenesse — cominciava a piangere. Lagrime finte, naturalmente. Ma imitate alla perfezione.

Il nonno restava perplesso.

— Insomma, — gridava — si può sapere chi di voi due è Carlo?

— Io! — gridavano tutt'e due i ragazzi.

E si mettevano a piangere accusandosi reciprocamente di mentire.

Il buon vecchio non sapeva che pesci pigliare.

Poichè la situazione diventava grave, i genitori dei due gemelli pensarono di contrassegnarli dando a ciascuno una medaglietta col rispettivo nome. Fecero stampare una medaglia col nome « Carlo » e una medaglia col nome « Francesco ».

Quando si trattò di metterle al collo dei ragazzi, il padre li chiamò.

— Questa medaglietta — disse — è per Francesco.

Nessuno dei due ragazzi si mosse.

— E questa, — aggiunse il padre porgendo l'altra medaglietta — è per Carlo.

Tutt'e due i ragazzi allungarono la mano.

— Fermi, — gridò il padre — chi di voi è Carlo?

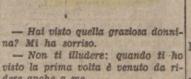
E tutt'e due:

— Io.

— Allora chi è Francesco?

E i ragazzi, l'uno additando l'altro:

— Lui.

Fu impossibile distinguerli con le medagliette.

Allora i genitori pensarono di distinguerli tagliando a uno dei due il ciuffo e lasciandolo all'altro.

— Non importa — dissero — se quello col ciuffo tagliato è Carlo o Francesco. L'importante è che d'ora in poi avremo un mezzo sicuro per riconoscerli e vedremo chi è il buono e chi il cattivo.

Poichè dormivano tutt'e due nella stessa camera, anzi nello stesso letto, c'era pericolo che durante la notte Francesco — s'era lui quello col ciuffo tagliato — profittasse del sonno del fratellino per tagliare anche ad esso il ciuffo, in modo da distruggere la differenza, come nella favola di Alì Babà quello che aveva il baffo tagliato lo tagliò a tutti i compagni addormentati.

Per evitare la cosa i genitori misero i due ragazzi a dormire in due camere separate e li chiusero a chiave.

— Così — pensarono — non c'è pericolo che si rinnovi l'episodio delle « Mille e una notte ».

L'indomani mattina aprono le porte dei due ragazzi e hanno la sorpresa di trovarli entrambi col ciuffo tagliato.

I genitori si scervellavano.

— Come avrà fatto, — si chiedevano angosciosamente — come avrà fatto uno dei due a penetrare nella stanza del fratello per distruggere la differenza? Le porte erano chiuse a chiave dall'esterno, dalle finestre non si poteva passare, poichè quella di Francesco dava sulla strada e quella di Carlo sul cortile interno.

Soltanto dopo lunghe riflessioni balenò loro la verità: colui che aveva tagliato il ciuffo durante la notte non era dovuto affatto uscire dalla propria stanza, per la semplice ragione che « l'aveva tagliato a se stesso ».

Cioè non si trattava di Francesco, il quale, accortosi che i genitori avevano tagliato il ciuffo a lui, era andato nottetempo a tagliarlo al fratello; nè del fratello che avesse fatto altrettanto; ma si trattava semplicemente di Francesco, il quale, accortosi che i genitori avevano tagliato il ciuffo al fratello, l'aveva — per distruggere la differenza — tagliato anche a se stesso.

Ora si sarebbero potuti facilmente distinguere l'uno dall'altro, rammentandosi in quale stanza aveva dormito quello col ciuffo (Francesco) e in quale quello senza ciuffo.

Ma il fatto è che usciti ormai entrambi senza ciuffo dalle rispettive stanze, i genitori non li riconoscevano più e non avrebbero potuto dire quale dei due era senza ciuffo fin dalla sera prima e quale lo era soltanto dalla mattina.

Quanto ai due ragazzi, entrambi sostenevano con pari calore di essere senza ciuffo fin dalla sera prima.

Naturalmente, l'uno diceva il vero e l'altro mentiva.

Ma capire chi era il veritiero e chi il bugiardo.

Perchè Carlo, sostenendo il vero, aveva l'accento della verità; e Francesco, sapendo che la verità era quella che sosteneva il fratellino, si studiava di imitarlo in tutto e per tutto e ci riusciva alla perfezione; cosicchè aveva anche lui — falso, ma precisamente imitato — l'accento della verità.

Campanile

Le manie collettive
VII.
Mangiare in fretta

C'è la mania dei ristoratori dove si mangia in piedi per far più presto, con la lista delle vivande stampata sul tovagliolo di cartavelina e tutto predisposto in modo che in cinque minuti si fa un pasto completo, dagli antipasti al caffè e al conto. Pare che questo di mangiare rapidamente sia uno dei problemi più importanti della vita moderna. L'epoca nostra non crede più nel proverbio secondo il quale a tavola non s'invecchia. Bisogna mangiare presto perchè poi si deve correre a lavorare. Lo strano è che ci sono alcuni che lavorano per mangiare. E allora tanto vale che non lavorino e non mangino. Almeno si riposano. Insomma molti lavorano per mangiare, ma, per poter lavorare, rinunziano a mangiare, o quasi. Di questo passo, vedremo presto dei ristoranti dove si mangerà per via di iniezioni. Gli avventori — gente d'affari — entrano, si mettono in fila e là, a ognuno un'iniezione di brodo, una di carne, una di dolce, una siringa di vino, una di caffè, una siringata aspirante nel portafogli e via, nuovamente agli affari.

Ma finitela con questi affari!

Ottavio lo Schiaffeggiatore

PENSIERI SPENSIERATI

Il cinematografo è più buio del teatro.

Eppure il teatro sembra più buio.

Realmente il teatro è troppo buio.

Troppi minuti d'intervallo, troppi spazi vuoti, a teatro.

* * *

Chamberlain pensa:

— Ci vuol altro che l'ombrello per ripararmi dal temporale, questa volta.

* * *

Le parole bistrattate, tirate da tutte le parti, perchè significhino mille cose:

manifestazione;
effettivamente.

Don G. o la F.

CRONACHE FINANZIARIE E COMMERCIALI

Le quotazioni di ieri

BORSA DI TORINO

TITOLI	Val. nom.	Contr.	Massima	Minima	Chius.
Rend. 3 ½ f.	100	—	— —	— —	72 —
Id. f. c.	100	—	— —	— —	71 95
Rend. 5 % f.	100	—	92 —	— —	92 —
Id. f. c.	100	—	— —	— —	91 95
Red. 3 ½ f.	100	—	66 70	— —	66 70
Id. f. c.	100	—	— —	— —	66 65
Red. 5 % f.	100	—	92 —	— —	92 —
Id. f. c.	100	—	— —	— —	91 95
B.T.N. 1940	100	—	— —	— —	100 20
Id. 1941	100	—	— —	— —	101 20
Id. 1943 I	100	—	— —	— —	90 50
Id. 1943 II	100	—	— —	— —	90 50
Id. 1944	100	—	— —	— —	96 50
Torino 4 ½	500	—	— —	— —	440 —
Id. 5 % ('33)	500	—	— —	— —	426 —
Id. 5 % ('37)	500	—	— —	— —	419 50
S. Paolo 4 %	500	—	— —	— —	445 50
Id. 3 ½ %	500	—	— —	— —	407 50
C.A. Migl. 4%c.	500	—	— —	— —	425 —
» » » 4%	500	—	— —	— —	409 —
» » » 5%	500	—	— —	— —	454 —
Ferrov. 3 %	500	—	— —	— —	287 —
Stet 4 %	500	—	— —	— —	568 —
I. R. I. 4 ½ %	500	—	— —	— —	443 —
Elfer. 4 ½ %	500	—	— —	— —	451 50
Iri-Mare	500	—	— —	— —	448 —
Iriferr. 4 ½	500	—	— —	— —	459 50
Stipel	500	—	— —	— —	502 —
Mediterr.	350	—	— —	— —	448 —
Meridion.	500	75	828 —	827 —	827 —
Torino Nord	100	—	— —	— —	108 —
Navigaz. A. I.	200	—	— —	— —	290 —
Italgas	10	9500	12 875	12 80	12 85
Sip	50	3900	50 50	50 ⅝	50 ⅝
Terni	200	100	210 50	— —	210 50
Valdarno	125	—	— —	— —	171 25
Merid. El.	250	—	— —	— —	278 50
Seso	100	—	— —	— —	73 50
P. C. E.	75	200	72 75	— —	72 75
Edison	200	1000	306 —	304 50	304 50
Unes	10	—	— —	— —	9 55
S. T. E. T.	500	—	— —	— —	566 —
Marelli	100	—	— —	— —	97 —
Savigliano	500	—	— —	— —	707 —
Nebiolo	190	—	— —	— —	205 —
Tedeschi	50	—	— —	— —	92 —
Moncenisio	125	—	— —	— —	186 —
Ilva	200	50	195 —	— —	195 —
Ansaldo	50	—	— —	— —	38 25
Fiat	200	1100	404 50	402 50	403 50
Gilardini	75	—	— —	— —	93 50
Paramatti	75	—	— —	— —	180 —
C. I. R.	75	—	— —	— —	201 —
Schiapparelli	100	—	— —	— —	62 75
Mira Lanza	100	—	— —	— —	181 —
A. N. I. C.	100	—	— —	— —	90 ¼
Rumianca	50	—	— —	— —	48 50
Monteponi	250	300	258 —	255 —	255 —
Talco Graf.	200	—	— —	— —	345 —
M. Amiata	100	—	— —	— —	312 —
Montecatini	100	450	140 25	139 50	139 50
Acqua Potab.	500	—	— —	— —	296 —
R. Zuccheri	65	—	— —	— —	75 50
Florio	70	—	— —	— —	30 50
Venchi-Unica	25	400	62 25	62 —	62 ⅛
Lane Borgos.	600	—	— —	— —	1410 —
Valli Lanzo	25	—	— —	— —	46 25
Viscosa	230	2000	325 50	323 —	323 50
Cotoniere	150	50	215 —	214 —	214 50
F.I.S.A.C.	75	—	— —	— —	67 15/16
Beni Stabili	150	—	— —	— —	176 —
Cartiera Ital.	100	—	— —	— —	100 50
Burgo	225	150	281 —	280 —	280 —
Fornaci Riun.	65	100	130 —	— —	130 —
Frigt	100	—	— —	— —	127 50
Silos	200	—	— —	— —	165 —
Risanam.	450	—	— —	— —	755 —

Ass. Generali 3100.

Cambi — Parigi 50,35 - Svizzera 426,25 - Londra 88,95 - Nuova York 19 - Belgio 319,50 - Olanda 1008,75 - Portogallo 80,73 - Danimarca 397,05 - Svezia 458,20 - Norvegia 446,95 - Polonia 356,75 - Argentina 440 - Germania 760,55 - Canadà 18,90 - Turchia 1510.

MILANO, 19 aprile — Rendita 5 % cont. 91,92, f. m. 92 - Id. 3,50 % f. m. 72 - Prestito redimibile 3,50 % f. m. 66,75 - Id. 5 % cont. 91,92, f. m. 92 - La Centrale 875 - Assicurazioni Generali 3115 - Ferr. Mediterranee 450 - Meridionali 823 - Venete Costruzioni Ferr. 288 - N. G. I. 48 - Cot. Cantoni 2807 - Fürter 340 - Val d'Olona 155 - Val Ticino 123 - Olcese 405,50 - De Angeli 754 - Cantoni Coats 407 - Linif. Can. Naz. 445 - Rossari e Varzi 527 - Rotondi 394,50 - Tosi 62,50 - Cotoniere Merid. 216 - Unione Manifatture 294 - Lan. Gavardo 577 - Rossi 2290 - Targetti 73,50 - Cascami Seta 279 - Bernasconi 65 - Châtillon 67 - Snia Viscosa 323,75 - Pacchetti e C. 191 - Ansaldo 38,25 - Ilva 195 - Metallurgica Ital. 266,50 - Monte Amiata 314 - Montecatini 139,50 - Dalmine 139,50 - Breda 279,75 - Autom. Bianchi 83,50 - Isotta Fraschini 12,50 - Fiat 402,75 - Reggiane 64,25 - Soc. Adriatica di Elettr. 162,75 - Cieli 294 - Dinamo 283 - Edison 305 - Id. postergate 253 - Elettr. Bresciana 271 - Valdarno 172,50 - Piacentina 269 - Emiliana Eserc. Elettr. 472 - Elettr. Cisalpina privil. 115,75 - Id. ordin. 104,75 - Eletr. Gen. Sic. (Seso) 73,25 - Sip 50,25 - Tirso 106 - Elettr. Lombarda (Vizzola) 407 - Merid. di Elettr. 276 - Terni 211 - Unione Es. Elettr. 9,6750 - Tecnomasio 87,75 - Distillerie Ital. 188,50 - Eridania 505,50 - Raffineria L. L. 582 - Anic 90,75 - Italiana Gas 12,80 - Mira Lanza 179 - Petroli d'Italia 9,90 - Aedes 66,50 - Fondi Rustici 81,50 - Beni Stabili 178,50 - Saturnia 52,75 - Pastificio Baroni 20 - Grandi Alberghi Venezia 52,50 - Italcementi 218,50 - Pirelli Italiana 1360 - Pirelli e C. 437 - Silurificio di Fiume 600 - Franco Tosi 275 - Sarda 63,25 - Teti 606 - Cartiera Burgo 280,50 - Iniziativa Edilizia 22,75 - Stet 571 - Marelli 95,75 - Milano Centrale 39,50 - Obbl. delle Venezie 3,50 % 89,30 - Credito Fond. Venezie 4 % 429,50 - Cons. M. dann. terr. 4 % 414 - Cred. Migl. 4 % (conv.) 416,50 - Id. id. 5 % 457 - Banca Naz. Lav. 4 % 421 - Ist. S. Paolo Fond. 4 % 445 - Buoni Tesoro Nov. 5 % (1940) 100 - Id. (1941) 100,90 - Id. 4 % (1943) 90 - Id. 5 % (1944) 95,75 - Iri 4,50 % 446 - Elettr. Ferr. 4,50 % 452,50 - Iri Mare 446 - Iri Stet 558 - Iri Ferro 456,50.

Obbligazioni Fondiarie e Comunali — Cassa Risparmio Milano 5 % 452 - Credito Fondiario Sardo 416 - Ist. Cred. Fond. Venezia 429,50 - Ist. Pubblica Utilità 489,50 - Ist. Cred. Fond. Roma 417 - Prestito Unificato Comune Milano 4 % 81,25.

Prestiti esteri — Germanico 7 % 316 - Int. Ted. (Prest. Young) 5,50 % 562 - Polacco 7 % 493 - Ungheria 7 % n. s. 325; 4,20 % s. 280.

GENOVA, 19 aprile — Rendita 5 % cont. 91,55, f. m. 91,75 - Id. 3,50 % f. m. 72 - Prestito redim. 3,50 % f. m. 66,75, cont. 66,60 - Id. 5 % cont. 91,55, f. m. 91,75 - Obbl. Venezie 3,50 % 90,10 - Buoni Tesoro Nov. 5 % (1940) 100 - Id. 1941) 101 - Id. 4 % (1943) 90,40 - Id. 5 % (1944) 96,30 - Cons. Cred. Migl. 4 % (conv.) 425 - Id. id. 5 % 460 - Ist. S. Paolo Torino Fond. 4 % 447 - Ferr. Meridionali 824 - Id. Mediterranee 449,50 - Rubattino 47 - Alta Italia 292 - Cotoniere Meridionali 216 - Snia 323 - Montecatini 140 - Monte Amiata 315 - Ilva 195,50 - Ansaldo 39 - Metallurgica Ital. 268 - San Giorgio 295 - Fiat 402 - Unione Es. Elettr. 9,50 - Sip 50,25 - Terni 209 - Cieli 294 - Eridania 504 - Industrie Zuccheri 1375 - Raffineria Ligure Lombarda 582 - Distillerie Italiane 185 - Molini Alta Italia 279,50 - Semoleria 300 - Aedes 67 - Beni Stabili 177 - Silos 165,50 - Sata 95 - Cartiera Burgo 279.

Media Consolidati e Cambi

Roma, 19 aprile — Rendita 5 % 91,075 - Id. 3,50 % netto (1906) 71,875; (1902) 70,075 - Id. 3 % lordo 49,575 - Prestito Redimibile 3,50 % 66,025 - Id. id. 5 % 91,40 - Obbligazioni Venezie 3,50 % 89,75 - Buoni Novennali 5 % (1940) 100,15; (1941) 101,125; 4 % (1943) 89,625; 5 % (1944) 96,20.

Roma, 19 aprile — S. U. America 19 - Inghilterra 86,95 - Francia 50,35 - Svizzera 426,25 - Argentina 4,40 - Belgio 219,50 - Bulgaria 22,85 - Canadà 18,90 - Danimarca 397,05 - Estonia 487,33 - Germania 760,55 - Grecia 16,23 - Jugoslavia 43,70 - Lettonia 352,36 - Norvegia 446,95 - Olanda 1008,75 - Polonia 356,75 - Portogallo 80,73 - Romania 13,9431 - Spagna 222,20 - Svezia 456,20 - Turchia 15,10 - Ungheria 38,5205.

BORSE ESTERE

Londra, 19 aprile — Chiusura cambi: Italia 89 - Nuova York 4,6801 - Francia 176,73 - Germania 11,6825 - Spagna 42,25 - Amsterdam 8,8143 - Belgio 27,8475 - Svizzera 20,8725 - Copenaghen 22,40 - Stoccolma 19,41 7/8 - Helsingfors 226,87 - Budapest 23,75 - Belgrado 205 - Sofia 380 - Bucarest 655 - Istanbul 583 - Atene 543 - Varsavia 24,90 - Buenos Aires (peso carta) uff. d. 15, l. 17; non uff. 20,27 - Rio de Janeiro 2,84 - Yokohama 14 - Oslo 19,90 1/8.

Berlino, 19 aprile — Chiusura cambi: Italia 13,10 - Nuova York 2,49 3/8 - Londra 11,57 - Parigi 6,60 - Svizzera 55,90 - Bruxelles 41,92 - Amsterdam 132,37 - Copenaghen 52,10 - Stoccolma 60,12 - Oslo 58,63 - Varsavia 47,05 - Belgrado 5,70 - Sofia 3,05.

Parigi 19 aprile — Chiusura cambi: Italia 198,70 - Londra 176,73 - Nuova York 37,7625 - Svizzera 846,75 - Belgio 635 - Olanda 2004,50 - Danimarca 788,75 - Norvegia 887 - Svezia 911.

Zurigo, 19 aprile — Chiusura cambi: Italia 23,45 - Francia 11,8075 - Inghilterra 20,87 - Nuova York 4,46 - Belgio 74,95 - Olanda 236,75 - Germania 178,50.

Nuova York, 19 aprile — Chiusura cambi: Londra 4,68 - Parigi 2,64 1/8 - Berlino 40,04 - Amsterdam 53,095 - Italia 5,2625 - Svizzera 22,425 - Belgio 16,81.

Cambi dell'America Latina

Buenos Aires, 19 aprile — Cambio libero su Italia 22,77 - Londra 20,20 pesos - Cambio ufficiale: Italia 19,13 - Londra 17 pesos.

Rio de Janeiro, 19 aprile — Cambio libero su Italia 945 reis - Londra 85.300 reis.

Montevideo, 19 aprile — Cambio libero su Italia 6,90 lire - Londra 12,90 pesos - Cambio uff.: Italia 9,35 lire - Londra 9,50 pesos.

Mercati italiani

BESTIAME

ASTI, 19 aprile — Animali da lavoro, da razza e da allevamento: Buoi da lire 32 a 38 al Mg. - Manzi da 35 a 40 - Vacche e giovenche da 800 a 3000 per capo - Vitelli da 42 a 49 al Mg. - Vitelli lattonzoli da 40 a 45 - Suini lattonz. da 45 a 55 - Animali da macello: Buoi 1ª qual. da 40 a 45 al Mg. - Id. seconda id. da 35 a 40 - Id. terza id. da 30 a 35 - Vacche di prima qualità da 30 a 35 - Id. seconda id. da 25 a 30 - Id. terza id. da 20 a 25 - Manzi e vitelloni da 38 a 42 - Vitelli prima qualità da 48 a 52 - Sanati da 50 a 54 - Vitelli a groppa di cavallo da 58 a 66 - Vitelli comuni da 40 a 45 - Maiali da 48 a 52 - Agnelli da 43 a 45 - Capretti da 52 a 55.

CARMAGNOLA, 19 aprile — Sanato di prima qualità da lire 68 a 72 al Mg. - Id. seconda id. da 28 a 67 - Vitelli di prima qualità da 48 a 64 - Id. seconda id. da 37 a 47 - Manzi da macello da 43 a 45 - Buoi grassi da 43 a 45 - Tori da 38 a 40 - Vacche grasse da 17 a 19 - Suini grassi da 48 a 53.

CASTEGGIO, 19 aprile — Buoi da lavoro da lire 360 a 420 al Ql. - Id. da macello da 350 a 420 - Manzi da allevamento da 350 a 430 - Vitelli da latte da 450 a 540 - Vacche da macello da 200 a 280 - Vitelloni da 370 a 410 - Suini grassi da 540 a 550 - Magroni da 440 a 450.

CHIVASSO, 19 aprile — Sanati da lire 5 a 7 al Kg. - Vitelli da 4 a 5 - Buoi da 3 a 4 - Manzi da 3,50 a 4,50 - Vacche da 1,30 a 3,20 - Tori da 3,50 a 4,50 - Maiali da 4,50 a 5,20.

FOSSANO, 19 aprile — Manzi da lavoro da lire 40 a 43 al Mg. - Tori della coscia da 47 a 49 - Vitello piemontese da macello da 44 a 54 - Vitello della coscia da 55 a 66 - Vitello da allevamento da 600 a 800 per capo - Vitello sanato piemontese da 40 a 54 al Mg. - Vitello sanato della coscia da 85 a 96 - Vacche da macello da 25 a 31 - Vacche da produzione da 1300 a 2400 per capo - Maiali da macello da 44 a 50 al Mg. - Maiali da allevamento da 135 a 200 per capo - Maiali lattonzoli da 70 a 115 - Agnelli da 75 a 95.

NIZZA MONF., 19 aprile — Buoi da lavoro e da reddito da lire 305 a 325 al Ql. - Id. da macello da 320 a 360 - Manzi d'allevamento da 355 a 375 - Id. da lavoro da 335 a 365 - Id. da macello da 370 a 405 - Vitelli piemontesi della coscia da 400 a 430 - Id. da macello da 380 a 410 - Id. d'allevamento da 350 a 385 - Sanati piem. da macello da 420 a 445 - Id. della coscia da 450 a 500 - Vacche lattifere da 1300 a 2300 per capo - Id. da lavoro da 1000 a 1800 - Id. da macello da 215 a 245 al Ql. - Manzi e manzette d'allevamento da 350 a 400 - Maiali da macello da 48 a 54 al Mg. - Id. lattonzoli da 85 a 135 per capo.

VINI

ASTI, 19 aprile — Grignolino da lire 160 a 220 all'ettolitro - Barbera prima qualità da 140 a 200 - Barbera seconda qualità da 100 a 140 - Vino da pasto prima qualità da lire 90 a 130.

CASTEGGIO, 19 aprile — Vino nostrano da pasto gradi 10 da lire 105 a 110 all'ettolitro - Id. id. gradi 11 da 115 a 125 - Id. id. gradi 12 da 120 a 130 - Id. finissimo da bottiglia da 160 a 170 - Id. bianco dolce da 160 a 170 - Id. id. moscato da 175 a 185 - Barbera da 160 a 175.

NIZZA MONF., 19 aprile — Barbera tipico di Nizza di gradi 12-13 da lire 160 a 210 all'ettolitro - Id. di seconda qual. da 150 a 165 - Barberati vari da 135 a 150 - Vini finissimi bianchi e neri da bottiglia da 140 a 200 - Id. variati da 130 a 160 - Moscato superiore extra fino da imbottigliamento da 180 a 220 - Freisa da 165 a 195 - Nebiolo da 160 a 200 - Dolcetto da 155 a 190 - Vino rosso da pasto dei Comuni del Monferrato Nicese di gradi 10 da 105 a 115 - Id. di gradi 10,5 da 115 a 130 (fuori imposta consumo, merce franca part.).

FALLIMENTI

TORINO — **Fioretto Mauro e Marisa**, laboratorio falegname e prodotti reclamistici, Pianezza. Sentenza 17 aprile 1939 su ricorso di creditore. Giudice delegato cav. uff. Rostan. Curatore avv. Caprioli. Verifica crediti 19 maggio, ore 9,30.

— **Ditta Margiunti Paolo e C.** e socio accomandatario Margiunti Paolo, conceria in Torre Pellice. Sentenza 18 aprile 1939 su istanza propria. Giudice delegato cav. uff. Delmastro. Curatore rag. Mario Klinger. Verifica crediti 5 giugno, ore 10.

— **Accomasso Carlo**, negozio vino, via G. Leopardi 14; decreto 17 aprile 1939 ammette a piccolo fallimento. Comm. giud. dottor Vallino Mario.

Le manifestazioni alla Fiera di Milano

Vito Mussolini presiede il rapporto dei delegati piemontesi e lombardi del Comitato forestale

Milano, 19 aprile, notte

Stamane si è aperto alla Fiera Campionaria, nel padiglione dell'agricoltura intitolato ad Arnaldo Mussolini, l'annunciato rapporto dei delegati del Comitato forestale per il Piemonte e la Lombardia, e dei dirigenti degli Uffici di fondovalle, rapporto che è presieduto dal dottor Vito Mussolini, presidente del Comitato nazionale forestale.

Alla cerimonia sono intervenuti S. A. R. il Duca di Bergamo, il Comandante del Corpo d'Armata, il Viceprefetto, il Vicepodestà, i Segretari federali e politici delle località interessate, tecnici e studiosi della materia, oltre ai rappresentanti di tutte le sezioni del Comitato nazionale forestale del Piemonte e della Lombardia e dei rispettivi Uffici di fondovalle piemontesi.

Dopo l'inaugurazione è stata iniziata la discussione dei rapporti delle diverse Delegazioni sulla situazione locale montana nei riguardi del rimboschimento, della popolazione e di altri problemi di carattere forestale. Hanno interloquito vari delegati piemontesi.

La riunione si è conclusa con una rinnovata manifestazione all'indirizzo del Duce.

Prima di lasciare il padiglione dell'Agricoltura S. A. R. il Duca di Bergamo si è compiaciuto con il dott. Vito Mussolini e con i relatori per la riuscita del convegno.

In un telegramma al Duce l'on. Melchiori rileva il successo della Fiera di Tripoli

Roma, 19 aprile, notte

Al Duce è pervenuto da Tripoli il seguente telegramma:

«La tredicesima Fiera di Tripoli ha oggi chiuso i suoi battenti. Il Consiglio generale, riunitosi per l'esame della gestione, è lieto di comunicare al Duce del Fascismo che ai duemila espositori presenti hanno corrisposto 650 tonnellate di merce esposta. Oltre duecentomila persone hanno visitato il quartiere della Fiera, realizzando acquisti che hanno pienamente soddisfatta la maggioranza degli espositori. La Libia, mai come oggi tranquilla nella sua operosità feconda e incessante, ad onta delle umoristiche notizie diffuse all'estero, ha confortato gli sforzi dell'Ente con la più alta comprensione delle funzioni politiche, economiche e turistiche della Fiera. In questa perfetta concomitanza di interessi e di vedute realizzata sotto il governo di Italo Balbo, è la certezza dell'avvenire della nostra manifestazione da Voi, Duce, voluta da quando, ponendo il piede su questa terra, le donaste il lievito della vostra volontà e ne faceste la testa di ponte delle conquiste avvenire - *Melchiori*».

Libera esportazione della farina di riso

Roma, 19 aprile, notte

Si informa che, con recente disposizione, le dogane del Regno sono state autorizzate a consentire direttamente, in deroga al precedente divieto, l'esportazione della farina di riso verso qualsiasi Paese.

PUBBLICITA' ECONOMICA

Il prezzo di questi Annunzi dev'essere sempre corrisposto anticipatamente a qualunque Sede dell'Unione Pubblicità Italiana (Torino, via Santa Teresa 7) in contanti, vaglia o versamento nel conto corrente postale numero 2/2753, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (non artificiosamente composte) per la Tariffa della Rubrica adatta all'Annunzio, coll'aggiunta della tassa erariale in ragione dell'1,80 %, col minimo di lire 0,25 per inserzione.

Gli inserenti debbono presentare validi documenti di identificazione. Quelli che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: «*Scrivere cassetta... Unione Pubblicità Italiana, Torino*» (od altra città), computata per sette parole. In tal caso all'importo dell'intero Annunzio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 2,20 ogni dieci giorni, ed eventualmente un primo deposito di lire tre per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a coloro che non possono eseguirne il ritiro dietro esibizione della ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta debbono essere spedite per posta con affrancatura semplice e vengono respinte se assicurate, raccomandate o consegnate a mano.

ANNUNZI D'INDOLE COMMERCIALE

1) *L. 2 per parola - Minimo L. 20*

ALTERNATORI, motori, dinamo, trasformatori. Panizza, Aglietta, Cigna 5, Torino. Telefono 22-012. (246

ALTERNATORI, motori, dinamo trasformatori vendonsi. Luparia, Nizza 35, telefono 62-173. (54327

ANTENNE per ponteggiature lunghe oltre 10 metri cercansi. Telefonare 31-290. (54670

CEDESI, affittasi fonderia metalli, vendesi separatamente staffe, tornio, mole smeriglio. Telefonare 33-136. (14204

CERCO motore Diesel da 30 a 45 HP. Scrivere cassetta 174 L, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (54696

IMPRESARIO affitterebbe per mesi due boscamenta per palazzine. Scrivere cassetta 173 L, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (54695

OFFICINE meccaniche, trebbiatori troverete massima convenienza acquistando cuscinetti sfere, sopporti, reggispinta, utensileria. Piras, Madama Cristina 87. (13693

TRE lire metroquadro impermeabilizzazione assoluta terrazze. Referenze. Sisvab, Milano Bovisa. (1138

VENDO cancelli tutte misure ferro diverso. Via Villarbasse 45, Buscaldi. (34265

SOCIETA', CAPITALI RILIEVI, CESSIONI AZIENDE

3) *L. 2 per parola - Minimo L. 20*

A A Tabaccheria 30.000 reddito cedesi occasione 45.000. Bargigli, Lagrange 29. (14471

ALIMENTARIO avviatissimo, tutti permessi, cedesi occasione. Impero, Francesco Assisi 1. (34798

AVVIATA pasticceria forno, corso, zona popolatissima, avendesi 12.000. SAIFA, Settembre 58. (14460

CEDESI tintoria stireria, alloggio, avviatissima; macchina punto giorno. Biella 15. (54562

CEDO, ritirandomi, caffè-bar ottima posizione commercio. Occasione. Scrivere cassetta 65 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (14210

GABINETTO dentistico modernissimo, laboratorio, alloggio, migliore clientela internazionale e locale, rendimento ottimo, importante città Riviera Ligure offresi per partenza. Scrivere Casalegno, Pietro Micca 1, Torino. (34699

LICENZA, mobilio per calzoleria cedesi. Scrivere cassetta 161 L, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (54658

PICCOLA industria costruzioni meccaniche ed elettriche, attività ventennale, economicamente sana, attrezzata per lavorazioni in serie forniture ferroviarie, parastatali e private, trattasi cessione unicamente per motivi di salute. Scrivere cassetta 153 L, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (54639

CENTRALISSIMA bottiglieria, occasionissima, causa militare, 12.000. Vergnano, Principe Amedeo 38. (54702

VENDESI avviata succursale dentistica provincia Torino. Scrivere cassetta 198 F, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (34766

RAPPRESENTANTI, VIAGGIATORI, PIAZZISTI

4) *L. 1,80 per parola - Minimo L. 18*

IMPORTANTE fabbrica produttrice materiali refrattari cerca introdottissimo rappresentante Piemonte. Esigonsi primarie referenze, conoscenza articolo. Scrivere cassetta 112 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (14446

OLIO oliva, seme, saponi vendiamo prezzi ottimi. Cercansi rappresentanti. Fratelli Calvi e C., Oneglia. (2572

OFFERTE D'IMPIEGO

5) *L. 1,80 per parola - Minimo L. 18*

ALLA Scuola Taglio «Ars Perfecta», corso Vittorio 19, lezioni gratuite. (34750

ASSISTENTE edile assumerebbe importante Impresa costruzioni; esigonsi referenze, posti occupati. Scrivere cassetta 164 L, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (54661

ASSUMIAMO stabilmente stenodattilografa velocissima, precisa, perfetto francese; altra buona stenografa veloce dattilografa qualità aiuto ufficio. Gambarotta, San Secondo 43, Torino. (54684

CERCANSI ovunque persone aventi ore libere affidando facile produzione domicilio. Ottima retribuzione mensile. Opuscolo gratuito. Manis, Roma. (221

CERCASI fattorino quindicenne. De Simone, Ratazzi 11. (54666

CERCANSI pulitori metalli. Stabilimenti Farina, corso Tortona 12. (54680

FAMIGLIA due persone cerca tutto fare 18-28enne seria, fidata, presenza, referenze. Scrivere cassetta 182 F, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (34729

GUARNITRICE cappelli uomo cercasi fissa annuale. Scrivere cassetta 133 L, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (54590

LAUREATO giovane, età inferiore 30, cercasi da primaria amministrazione; referenze ineccepibili. Scrivere entro 25 corrente cassetta 167 L, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (54671

MEDICO dentista giovane, praticissimo, cercasi direzione gabinetto, oppure altra combinazione, per provincia Cuneo. Dettagliare pretese. Scrivere cassetta 198 F, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (34765

RAGIONIERE giovane, ottima famiglia, buon parlatore e bella presenza, pratico contabilità a ricalco e organizzazioni di ufficio, disposto viaggiare cercasi da importante Istituto di organizzazione. Inviare offerte dettagliatissime con referenze a cassetta 152 F, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (34636

STENODATTILOGRAFA provetta archivio cercasi da importante stabilimento. Esigonsi referenze. Scrivere cassetta 178 L, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (54710

TRASPORTATORE litografo fotofito diretta sistema Efha e pellicole cercasi. Referenze, pretese cassetta 25 U, Unione Pubblicità Italiana, Genova. (2659

DOMANDE D'IMPIEGO

6) *L. 0,80 per parola - Minimo L. 8*

COMMESSA praticissima alimentari, salumeria, drogheria, cerca posto. Referenze, miti pretese. Scrivere cassetta 118 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (14477

DISPONGO cauzione, referenze ottime, offromi esattoria, oppure impiego esattore, ispettore. Scrivere cassetta 200 F, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (34772

DISTINTA occuperebbesi ufficio, negozio, comunque decorosamente. Scrivere cassetta 208 F, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (34793

SIGNORINA bella presenza, pratica, occuperebbesi cassiera. Scrivere cassetta 179 L, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (54711

TRENTADUENNE attivo, presenza, capacità direttive, organizzative, abilità commerciali, offresi seria ditta. Cavallero, Santa Giulia 20. (34754

VELOCE stenodattilografa corrispondente, lavori ufficio, impiegherebbesi. Scrivere cassetta 209 F, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (34796

ABILISSIMA commessa cassiera pasticceria bar, presenza, referenze, offresi. Oneglio, Santa Chiara 8. (14427

VENTOTTENNE lavori ufficio, contabilità, paghe operai, dattilografo. Mitissime pretese, eventualmente anche solo mezza giornata. Scrivere cassetta 95 L, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (54508

30enne reduce Africa, colto, serio, ex-impiegato postale, patente auto 2º, occuperebbesi posto fiducia, magazziniere, sorvegliante; anche forte cauzione. Scrivere cassetta 168 L, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (54672

DOMANDE DI LAVORO
(Operai, Persone di servizio)

7) *L. 0,50 per parola - Minimo L. 5*

ABILE autista domestico, serie referenze, offresi ovunque. Marchini, San Quintino 60. (34782

AUTISTA meccanico praticissimo volonteroso offresi casa signorile. Scrivere Franco, Cesare Balbo 37. (54692

AUTISTA 2º grado offresi ditta, privato. Scrivere Umoret, Circonvallazione 8, Ciriè. (54707

CAMERIERA quarantenne, abile cucito, offresi buona famiglia, escluso lavori pesanti. Scrivere cassetta 195 F, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (34762

CUOCA offresi piccola famiglia signorile, oppure tutto fare persona sola. Bobba, corso Vinzaglio 29. (34630

DOMESTICA media età, abile servizio, offresi piccola famiglia, persona sola. Scrivere cassetta 177 F, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (34724

FUOCHISTA patentato meccanico tubista, manutenzione ospedale, clinica, laboratorio, conoscenza forni distillatori, macchinari in genere prodotti farmaceutici, offresi. Telefonare 33-468, Torino. (54708

MEDIA età, distinta, massaia, offresi, compagnia, governo casa, persona sola. Scrivere cassetta 176 L, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (54705

PROVINCIALE 25enne, bella presenza, buone referenze, offresi autista, domestico, lavori giardino. Molino, via Giorgio Vasari 12. (54681

50ENNE celibe, robusto, praticissimo triciclo, buone referenze, offresi fattorino fatica, commissioni. Scrivere cassetta 205 F, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (34788

CAMERE MOBILIATE

10) *L. 1,50 per parola - Minimo L. 15*

AMMOBILIATA centrale, tutte comodità, cerca persona stabile. Scrivere cassetta 201 F, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (34774

INGRESSO proprio cercasi ammobiliata paraggi Statuto, Bernini. Scrivere cassetta 181 L, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (54714

ANNUNZI VARI

14) *L. 2 per parola - Minimo L. 20*

A A Gario, via Milano 10, ditta specializzata, acquista prezzi massimi argento, oro, brillanti, gioielli importanti. Disimpegno polizze. (14115

A Liquidiamo matrimoniali 1000, pranzo 700, cucine 300. Industria Mobili, Maria Vittoria 10. (34696

ABBIATE utilissime informazioni private, accertamenti, inchieste ovunque. Pettenati, Carlo Alberto 33bis, Torino, telefono 47-372. (14149

ACCORRETE fiduciosi, Sposi! Acquistando ricchissime matrimoniali, pranzo, ogni stile, Mobilificio Dei Mille 10, offre sconto 20 % entro fine mese. (14480

ACQUISTATE mobili massicci! Matrimoniali Sedicesimo 1700; Quindicesimo, Barocco, moderne 800; cucine marmo 235. Da Mario, San Massimo 47. (54184

ALL'IMBATTIBILE Rinascimento Fiorentino, Barocco. Ricordate Mobilificio «Dei Mille», piazza Bodoni 5. Indiscussa garanzia, apprezzata convenienza. (14481

ARCIOCCASIONE! Pranzo Rinascimento 1750, matrimoniali novecentesche, Barocco; studi. Rateazioni. Liquidazione Bellezia 7 (cortile). (14141

ATTENZIONE! Vendita diretta mobili Barocco, Rinascimento, Novecento. Sposi visitateci. Ingresso libero. Consegna provincia gratuita. Facilitazioni pagamento. Assarotti 17, telefono 42-521. (14409

CAUSA partenza vendesi mobilio. Corso Giulio Cesare 62. (34769

DISASTROSAMENTE liquidiamo matrimoniale, pranzo, cucine, entrate, sediame. Via Giannone 4. (54713

ATTREZZATISSIMA premiata Fabbrica Mobili Cumino, piazza Vittorio 3, fornisce arredamenti completi. Vastissimo assortimento. Massime garanzie. Convenienza. Facilitazioni. (14436

ELFER carta libera circolazione sorteggiata acquisto. Indicare prezzo. Scrivere cassetta 203 F, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (34785

FABBRICA mobili Barocco, Rinascimento, Sedicesimo, Novecento. Consegna gratuita provincia. San Donato 29. (34554

FABBRICA mobili moderni Barocco, Rinascimento, cucine, salotti, poltrone. Garanzie assolute. Facilitazioni pagamento. Riparazioni, cambi. Giovanone, Cibrario diciassette. (1774

LIQUIDAZIONE permanente mobili provenienti dissesti; matrimoniali Barocco, Rinascimento, Sedicesimo, Novecento. Liquidatore, Ormea 27 bis. (14342

PIANOFORTE Bechstein mezzacoda seminuovo vendo ottima occasione; verticale 950. Piatino, via Po 6. (14454

PIANOFORTE tedesco occasione vendo. Casali, via Sant'Anselmo 32. (34804

PRANZO Rinascimento come nuova urgemi vendere qualsiasi prezzo. Cristoforo Colombo 25. (14435

PRIVATO vende occasione a privato pianoforte mezzacoda Kaps come nuovo. Scrivere cassetta 111 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (14445

RADIO automobile Phonola 6 valvole, perfetta, valore lire 2550, vendesi lire 1800. Occasionissima. Scrivere cassetta 134 L, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (54591

RADIO Telefunken, Phonola, Magnadyne. Condizioni vantaggiose. Acquirenti aprile concorrono premi automobili Eiar. Collino, Bertola 17 angolo Mercanti. (13940

ANNUNZI MATRIMONIALI

16) *L. 2 per parola - Minimo L. 20*

Per questa Rubrica l'U.P.I. corrisponde sempre con busta non intestata.

SPOSATEVI felicemente sollecitamente pel vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: Casa Nostra, Varese. (13984

ARTIGIANATO
2) *L. 1,50 per parola - Minimo L. 15*

LEZIONI E TRADUZIONI
8) *L. 1,50 per parola - Minimo L. 15*

COLLEGI, ISTITUTI, ecc.
9) *L. 1,80 per parola - Minimo L. 18*

PENSIONI, RISTORANTI CAFFE', RITROVI
11) *L. 1,80 per parola - Minimo L. 18*

COMMESTIBILI, VINI, COMBUSTIBILI
12) *L. 1,50 per parola - Minimo L. 15*

IGIENE E TERAPIA
13) *L. 1,50 per parola - Minimo L. 15*

SMARRIMENTI
15) *L. 2 per parola - Minimo L. 20*

ALBERGHI STAZIONI CLIMATICHE
19) *L. 2 per parola - Minimo L. 20*

VIAGGI, TURISMO DIVERTIMENTI
20) *L. 2 per parola - Minimo L. 20*

CASE, TERRENI; VENDITE, ACQUISTI, AFFITTANZE

17) *L. 2 per parola - Minimo L. 20*

A Cambiano vendesi fabbricato industriale 400 quadri, 5000 terreno cintato. Scrivere cassetta 199 F, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (34771

ACQUISTO terreno fabbricabile mq. 400-800, esclusi mediatori. Scrivere cassetta 114 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (14455

ADIACENZE corso Francia, bella casa moderna, giardino, 90.000. Garibaldi 18, Cartocci. (14468

AFFARE casa (piazza Rivoli) moderna, 20.000 nette, 285.000. Garibaldi 18, Cartocci. (14469

AFFARONE vendo 20 camere, 8 appartamenti, 60.000. Agenzia, Carena 6. (54717

ALLOGGIO signorile centro compro direttamente, esclusi mediatori. Morosetti, Beccaria 2. (34584

ALPIGNANO affittansi alloggi ammobiliati e vuoti. Vendesi villa. Via Sommeiller 10. (14212

CASCINA Saluzzese, giornate 62, irrigua, redditizia, occasione 350.000. Amministratore, Carlo Alberto 40. (54724

CASETTA villino San Mauro, esentata, 4 camere, entrata, bagno, giardino, vendesi prezzo mite. Scrivere Fornaresio, San Mauro. (14306

CAUSA espatrio vendo vantaggiosamente casa 17 camere, paraggi Francia Tassoni. Novarese, Stupinigi 57. (14474

CAUSA partenza vendesi villa mobiliata collina San Mauro, nove ambienti, terrazze, magazzino, luce, potabile, termosifone, panorama, giardino, frutteto, comodità tramvia. Borello, Arsenale 19, Torino. (54700

CENTRO Roma palazzo esente altamente signorile, 24 appartamenti, nettissimo 9, vendesi 885.000. Scrivere cassetta 107 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (14423

GIAVENO vendesi casa centro paese, comodità moderne. Telefonare 40-076. (34753

GROSCAVALLO (Pialpetta), altezza 1050, vendesi villino nuova moderna costruzione, esente imposte, sei camere, veranda, terrazzo, giardino. Posizione incantevole, saluberrima, soleggiatissima. Telefonare 54-942. (54689

LAGO Maggiore, settecento altitudine, graziosa, confortevole villetta ammobiliata, vende 45.000. Demaria, Oporto due. (14448

PIOSSASCO affittasi cascina irrigua 25 giornate. Garetto, San Quintino 34, Torino. (34743

SOMMARIVA Bosco. Vendesi casa signorile 9 vani, cantina, tettoia, vigneto, giardino, frutteto. Gastaldi, Cantone 11. (54673

STABILIMENTO moderno a sheds in Ceva con palazzina uffici metri quadrati 7400 coperti vendesi vuoto buone condizioni. Chiedere dettagli cassetta 86 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (14319

VENDESI in territorio Alba collina villa signorile mobiliata, rustico, giornate tre circa vasto frutteto, giardino redditizio, libera subito. Cauda, Piave 3, Alba. (2663

VENDO alloggio ammezzati 5 vani, centrale, bellissimo, accetto in pagamento Balilla, Topolino. Scrivere cassetta 116 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (14459

VENDO casetta 5 camere ammobiliate, piccolo rustico, paraggi Poirino; accetto parziale pagamento negozio alimentari. Fino, San Massimo 55. (14478

VENDO terreno, 2 camere, cantina, tettoia industria, deposito. Serrano 7. (34770

VILLA bassa collina torinese, comodità tram., mq. 19.500 giardino, frutteti, prato, vendo 225.000. Buonissima occasione. Immobiliare, Carlo Alberto 40. (54722

VILLA 12 ambienti esentata, giardino, frutteto, 7000 metri, vendo Val Pattonera. Pietro Micca 8, Bersano. (54697

190.000 casa esentata 24 camere vendesi. Pietro Micca 8, Bersano. (54698

120.000 casa vecchia centralissima, 34 camere, permutasi. Cerrano, Agostino 1. (54721

24.000 (collina) casa 10 camere, grandissimo frutteto. Bassino, Po 21. (34777

APPARTAMENTI E LOCALI VUOTI E MOBILIATI

18) *L. 2 per parola - Minimo L. 20*

A Alloggio vuoto, permesso subaffitto, pensione, cedo. Albertina 35, portinaia. (14462

AFFITTANSI locali negozio, retro, alloggio. Albri, Stradella 237. (34767

AFFITTASI alloggio quattro camere, cucina, 1º maggio, ottima posizione. Via Vigone 45. (14456

AFFITTASI pianterreno 5 locali ufficio, magazzino, termo centrale. Telefonare 56-186. (34735

AFFITTASI 1º maggio alloggio signorile due camere, bagno completo, cucina e veranda, ascensore. Via Alpi 4 (vicino piazza Statuto). (54690

CERCASI alloggio tre camere, cucina, bagno, comodità moderne. Telefonare 66-220. (54668

CERCASI subito alloggio signorile 5 camere e accessori. Offerte dettagliate. Scrivere cassetta 206 F, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (34789

CERCO due camere, cucina, vuote; disposto anticipare due anni fitto. Scrivere cassetta 210 F, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (34801

GRANDIOSO negozio angolare paraggi Porta Nuova, vetrine moderne, salone, affittasi, vendesi anche separatamente. Adattissimo istituti, associazioni, circoli qualsiasi genere. Telefonare 46-234. (14451

NEGOZIO retro affittasi, altro eventualmente con alloggetto. Colli 98. (14202

PER industria silenziosa cerco locale da 400-600 mq. Scrivere cassetta 189 F, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (34747

SIGNORA cerca camera vuota presso distinta famiglia, signora sola. Schierano, Botero 19. (54675

UFFICIO centralissimo, grandioso, molto signorile, adatto professionisti o società, affittasi. Telefonare 47-042, Torino. (14444

VENDESI alloggio signorile, servizi moderni, esente, piano 3º. Camandona 3. (34761

AUTOMOBILI, MACCHINE E ARTICOLI SPORTIVI

21) *L. 2 per parola - Minimo L. 20*

A A A Autonoleggio Palestrina 2, 1100, Balilla. Telefono 23-393. (54627

ABBIAMO il più grande assortimento automobili nuovi Lancia, Fiat, fuori serie, Viotti, Farina. Vetture usate qualsiasi marca e tipo. Cambi, dilazioni. Lombardi e Koelliker, Maria Vittoria 45. (14408

ABBIAMO sempre disponibili 500 nuove Garavini; oltre trenta vetture occasione, scelte, tutti modelli correnti. Cambi. Rateazioni. Interpellateci: troverete convenienza, possibilità di scelta. Demajo, Nizza 43. (14085

ACQUISTO 514 da privato. Rago, via Michelangelo 4, Torino. (14453

ARIANO trasferendosi vende mobilio alloggio completo signorile, o cambia con Aprilia, Millecinquecento. Scrivere cassetta 207 F, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (34790

AUTOSCUOLA riconosciuta Ingegnere Marenco, Cibrario 10, telefono 44-234. Nafta. Tariffe minime. (14437

BALILLA aerodinamica perfetta, moto Rudge originale nuova, vende privato. Guglielmino, Francia 203. (54716

BALILLA siluro perfetto vendo lire 7200. Via Marco Polo 40. (54589

BALILLA, 1100 noleggio senza autista. Autosala Bogino 8, telefono 50-450. Attrezzatissima stazione servizio. (14438

D.K.W. motocarrozzetta cinquecento perfettissima, vendesi, cambierebbesi Topolino. Zignone, Francia ventuno. (54693

GUZZI sidecar, Ariel sidecar, Topolino, Sertum 250. Automotoagenzia, Guastalla 1. (54694

ISOTTAFRASCHINI Agenzia veicoli industriali. Via San Secondo 104, Torino. (14054

MOTOCARRO MM nuovo, cilindrata 500, portata dodici quintali, vendesi. Visibile via Modena 41. (54654

NOLEGGIO 1100, 500. Autosalone Umberto, Re Umberto 97, telefono 62-712. (13591

PRIVATO vende ottime condizioni furgoncino 501. Vera occasione. Ramondini, Carmagnola. (54662

VENDO apparecchiature complete nuove freni Marelli, compressione, attacchi e pedali. Scrivere cassetta 101 L, Unione Pubblicità Italiana, Torino. (54516

VENDO Augusta 3ª serie, Topolino apribile. Via Barolo 3 bis. (34803

VENDO 514 quattro porte seminuova corredatissima, 2500. Madama Cristina 74. (14452

ANNUNZI SANITARI

Malattie artritico-reumatiche del ricambio e apparato circolatorio
DOTT. CAV. TRINCHIERI
Via Passalacqua 6 - Torino. Tel. 41-581
Visite giorni feriali ore 13-17

Dr. WYSS Via Po 52, 1º piano
Malattie veneree e della pelle
Feriali ore 9-20 - Festivi ore 8-12; 18-19.

Dott. BARAVALLE Specialista in Dermosifilopatica
Malattie della pelle e veneree
Via G. Verdi 34. Salotti separati. Telef. 51-580. Ore 9-11, 13-16, 18-20; fest. 9-12.

Malattie veneree e della pelle
Corso Regina Margh. 1. Trams 3-5-21-22
DOTT. DELPIANO Specialista in Dermosifilopatia - Ore 9-13; 16-20 - Sale separate - Laboratorio d'analisi.

PROF. DOTT. MARZOCCHI
Specialità in
Malattie della pelle e veneree
Via Accademia Albertina 21
8,30-9,30; 13,30-15,30; 18-20. Fest. 10-12.

Amministrazione Provinciale di VERCELLI

E' aperto il concorso per titoli scientifici e pratici ad un posto di Medico Primario di questo Ospedale Psichiatrico Provinciale. Scadenza 15 giugno 1939-XVII, ore 12. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Provinciale.

Il Preside: BUSCA

R. PRETURA DI TORINO

SEZIONE VII

In data 28 novembre 1938 il Pretore di Torino ha pronunciata il seguente Decreto penale

CONTRO

Marzano Giuseppina Luigia di Giuseppe e di Cottino Carolina, nata il 22 gennaio 1888 in Moriondo Torinese, residente in Torino, via della Pranda 885 per avere in Torino il 12 ottobre 1938, detenuto per la vendita vino alterato per acescenza.

OMISSIS

Condanna la suddetta alla ammenda di lire 350 ed ordina la pubblicazione sui giornali «Gazzetta del Popolo» e «Corriere Economico».

Per estratto conforme.

Torino, li 8 aprile 1939-XVII.

Il Cancelliere: CACI